Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 12/2024: 8.263
Diffusione 12/2024: 6.237
Lettori Ed. II 2024: 258.000
Quotidiano - Ed. nazionale

Gazzetta del Mezzogiorno

Dir. Resp.: Mimmo Mazza

21-FEB-2025
da pag. 13 /
foglio 1 / 2
www.mediapress.fm

Le minoranze linguistiche un patrimonio tutto pugliese

E da oggi al via «Lingua delle radici» in Albania

ARBERESHE
È una lingua parlata tra Taranto e Foggia dove è arrivata grazie a una comunità di profughi albanesi minacciati dagli ottomani

A. COLUCCI E SERVIZI ALLE PAGINE 12 E 13>>

UNA NUOVA «PUGLIESITÀ»
«Abbiamo rilanciato il senso di appartenenza, l'orgoglio di comunità che si ritrova nel rispetto delle tradizioni e delle differenze»

DESTINAZIONE TARANTA
Lo scorso anno laboratori con ragazzi provenienti da Molise, Calabria, Piemonte con appuntamento il 22 agosto a Melpignano

«Matria», il progetto regionale andrà avanti anche nel 2025

L'assessore Leo: valorizzazione internazionale per tre realtà della nostra terra

● Nel settembre 2021, la Regione Puglia, insieme all'Ufficio scolastico per la Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico pugliese e Notte della Taranta, ha lanciato il progetto «Matria. Le lingue di ieri, di oggi, di domani», traendo ispirazione dall'articolo 6 della Costituzione per il riconoscimento e la tutela del diritto alla differenza. Oggi, l'assessore all'Istruzione Sebastiano Leo sta lavorando all'edizione 2025, per un'idea che si è dimostrata vincente.

Assessore Leo, in Puglia ci sono tre comunità che rappresentano altrettante minoranze linguistiche ovvero quella franco-provenzale, quella arbëreshe e quella grika e Matria è l'evento nato per valorizzare queste importanti realtà culturali per la nostra regione...

Sì, stiamo lavorando all'edizione di quest'anno, provando ovviamente a spostare ulteriormente l'asticella, ancora più avanti, con una dimensione internazionale del progetto che coinvolgerà probabilmente i ragazzi, i docenti, le comunità in un incontro con i loro Paesi di provenienza. Prima, provenire da una minoranza linguistica era considerato un elemento di debolezza, oggi le cose sono cambiate, abbiamo rovesciato questa prospettiva, rilanciando quel senso di appartenenza, quell'orgoglio di comunità che trova del rispetto delle culture e delle differenze il suo compito.

Un progetto ambizioso...

Lo è, è un progetto che noi stiamo cercando di portare avanti. Abbiamo chiuso la scorsa edizione con un calendario ricco di tanti appuntamenti, dai Monti Dauni alla Grecìa salentina, concerti, spettacoli, abbiamo fatto tante cose. Nel 2024 siamo stati protagonisti di percorsi laboratoriali, con alcuni ragazzi provenienti anche da scuole di altre regioni come Molise, Calabria, Piemonte. Abbiamo fatto un gemellaggio straordinario che ha fatto sentire i ragazzi parte di una grande comunità. E poi c'è stato il grande appuntamento finale, il 22 agosto, a Melpignano, dove gli studenti coinvolti sono stati protagonisti. È stato bello e interessante.

Matria riserva un'attenzione particolare agli studenti?

Certamente, sono loro i protagonisti, studentesse e studenti, è davvero una cosa assolutamente importante.

Anche per il 2025 verrà confermata la formula degli eventi organizzati d'estate?

Sì, manterremo il programma in estate.

Ritiene che la presenza dei tanti

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Binario sospeso

«Matria», il progetto regionale andrà avanti anche nel 2025

Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 12/2024: 8.263
Diffusione 12/2024: 6.237
Lettori Ed. II 2024: 258.000
Quotidiano - Ed. nazionale

Gazzetta del Mezzogiorno

Dir. Resp.: Mimmo Mazza

21-FEB-2025
da pag. 13 /
foglio 2 / 2
www.mediapress.fm

turisti che arrivano in Puglia in estate possa aiutare a far conoscere questo progetto?

Assolutamente. Si tratta anche di una grande strategia regionale di rilancio e di valorizzazione del territorio, anche perché i turisti sono curiosi quando vedono cose come questa che sono molto belle e sicuramente molto interessanti

Da dove nasce l'idea di Matria?

In Puglia ci sono tre minoranze: quella francoprovenzale, quella arbëreshe e quella grika e questo progetto è stato certamente una bella intuizione che abbiamo avuto, che andrà avanti anche in futuro. La speranza per quest'anno ovvero quello su cui ci stiamo concentrando è dare un taglio internazionale al progetto. Il successo di Matria ha superato ogni aspettativa, tanto da essere presentato a Roma, al Dipartimento degli Affari regionali del Consiglio dei Ministri, ha riscosso grande interesse come una tra le best practice più interessanti, replicabile anche in altre regioni d'Italia. Una bella storia.

Una storia da ripetere?

Da ripetere, da portare avanti, da supportare, da incentivare, da far conoscere. Questo deve essere un progetto sempre più strutturato. Forse ho sbagliato a non portarlo alla Bit di Milano nei giorni scorsi. Lo presenteremo il prossimo anno.

Alessandra Colucci

POPOLARE Il logo della Notte della Taranta, che da Melpignano celebra le tradizioni della musica salentina. Nel riquadro: l'assessore regionale Sebastiano Leo